

Il Progetto FAMI per lo Sviluppo del Sistema della Tutela Volontaria

Il progetto FAMI prevede un sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo, volto a fornire informazioni sullo stato di attuazione della normativa in materia di tutori volontari e sullo sviluppo del sistema.

Progetto n. 2342 "Monitoraggio della tutela volontaria per minori stranieri non accompagnati in attuazione dell'articolo 11, legge n. 47/2017" a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 2020 – Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 3 Capacity building – lettera i) Qualificazione del sistema di assistenza ai MSNA



I tutori volontari di minori stranieri non accompagnati

un esempio
di cittadinanza attiva

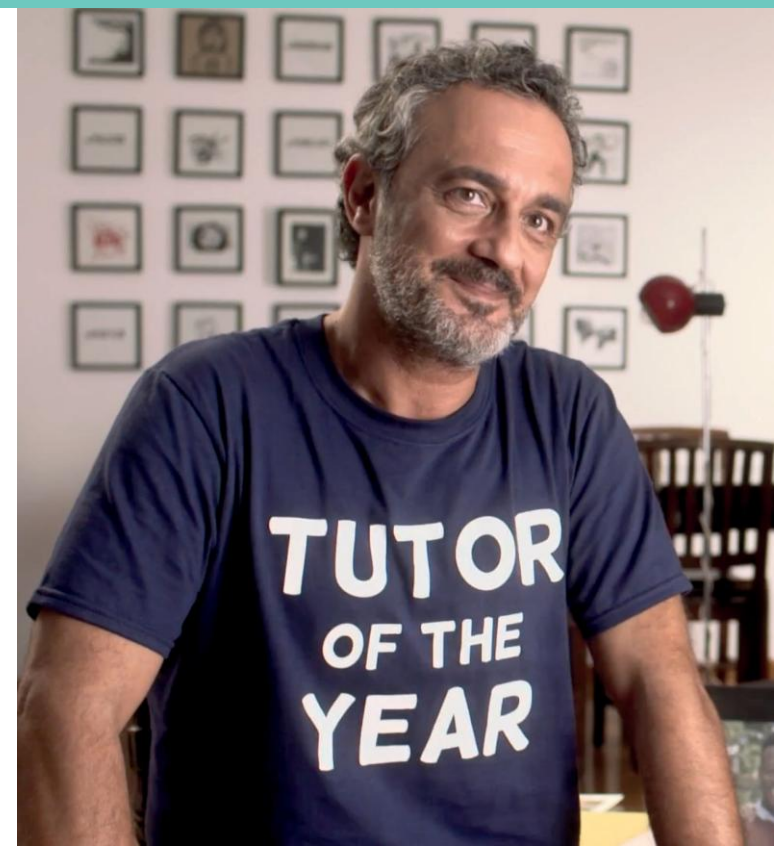
www.tutelavolontaria.garanteinfanzia.org

Il progetto, coordinato dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, si propone inoltre la valorizzazione e la sensibilizzazione alla tutela volontaria e la creazione di una rete interistituzionale di accompagnamento per i tutori volontari, con l'attivazione di unità territoriali, composte da esperti in materie giuridiche e sociali, che offriranno occasioni di aggiornamento e confronto ai tutori, supportandoli nelle loro scelte.

Sportello psicologico e psico-educativo a supporto della Tutela Volontaria.

A cura della
dott.ssa Rosaria Canino,
Psicologa e Psicoterapeuta
UOL CALABRIA Progetto FAMI

Partners



Lo sportello di sostegno psicologico e psico-educativo è rivolto ai Tutori Volontari ed è finalizzato all'accompagnamento nel loro ruolo e funzione, alla condivisione di eventuali problematiche ed esperienze maturate nella presa in carico del minore straniero non accompagnato.

È inoltre finalizzato al miglioramento dei servizi garantiti sia direttamente al minore, ma anche indirettamente, alla comunità ospitante che beneficia della presenza di tale figura.

Il tutore volontario accompagna il minore straniero non accompagnato nel suo percorso di inclusione, dalla scuola alla salute, alle questioni burocratiche, al mondo lavorativo e a quello sociale e gli illustra le opportunità che il territorio gli può offrire per crescere e integrarsi nel nuovo contesto di riferimento.

Il percorso di inclusione del minore straniero non accompagnato, spesso con vulnerabilità psichiche e un elevato livello di *stress* psicologico, risponde certamente a esigenze individuali e sociali e, oggi più che mai, si trova a rispondere in modo imprevisto anche all'emergenza sanitaria Covid-19. Le ripercussioni a livello personale ed educativo possono risultare pertanto molto significative, per cui il tutore volontario si trova a dover fronteggiare una situazione nuova in cui il proprio vissuto emotivo si incrocia con un altro vissuto probabilmente costellato da momenti di incertezza e smarrimento maggiormente impegnativi che necessitano di un adeguato accompagnamento e sostegno.

Lo sportello :

- Propone momenti di confronto sia individuali che di gruppo inerenti alla relazione con il minore;
- Propone momenti di discussione tematici;
- Favorisce la riflessione su alcuni casi difficili e situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono;
- Orienta rispetto alle richieste e risposte da parte del minore e della comunità ospitante;
- Raccoglie stimoli, proposte e domande;
- Offre uno spazio di tipo laboratoriale qualora il tutore attraverso video, foto, racconti volesse condividere la propria esperienza con gli altri.

METODOLOGIA:

Supporto individuale, lasciando la possibilità di interloquire individualmente con la dottoressa qualora emergessero dei vissuti emotivi legati alla relazione con il minore e tutti gli attori che ruotano attorno ad esso e di cui si preferisce non condividere in gruppo;

Cooperative-learning, al fine di interagire con il gruppo per il raggiungimento di un fine comune. Il gruppo offre uno spazio di confronto, analisi e riflessione per "poter pensare" insieme le proprie esperienze emotive, affrontando eventuali difficoltà, migliorandone la comprensione e valorizzando le proprie risorse e punti di forza.

Per saperne di più sulla Tutela Volontaria:

www.tutelavolontaria.garanteinfanzia.org

Modalità di erogazione del servizio:

Linea telefonica e ONLINE, previo appuntamento da richiedere mezzo mail ai seguenti indirizzi di posta: azionifami.calabria@tutelavolontaria.it e rosaria.canino@hotmail.it

Tempi di erogazione:

1 volta a settimana della durata di due ore.

Il progetto di monitoraggio della tutela volontaria per i minori stranieri non accompagnati che l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia) è chiamata a svolgere dalla legge 47/2017 è finanziato dalle risorse europee del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), gestito dal Ministero dell'interno.